



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 73	DEL 10/03/2020
OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ARTICOLO 113 DEL D. LGS. 50/2016.

L'anno duemilaventi addì dieci del mese di marzo alle ore 17,00, nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sig.ri:

dott. Enzo SALERA	Sindaco	Presente
ing. Francesco CARLINO	Vice Sindaco	Presente
prof.ssa Maria Concetta TAMBURRINI	Assessore	Presente
prof.ssa Barbara ALIFUOCO	Assessore	Presente
dott. Luigi MACCARO	Assessore	Presente
avv. Emiliano VENTURI	Assessore	Presente
dott. Danilo GROSSI	Assessore	Assente
dott.ssa Chiara DELLI COLLI	Assessore	Assente

Partecipa il Segretario Generale avv. Rosanna Sanzone

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - dott. Enzo Salera assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione dell'Area Tecnica – Servizio LL.PP., avente ad oggetto: “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ARTICOLO 113 DEL D. LGS. 50/2016”;

ACQUISITI i prescritti pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. – T.U. in materia di ordinamento degli enti locali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U.E.L .

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

- 1. Di approvare**, l'allegata proposta di deliberazione dell'Area Tecnica – Servizio LL. PP., avente ad oggetto: “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ARTICOLO 113 DEL D. LGS. 50/2016”, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, ricorrendone i motivi di urgenza di cui all' art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

COMUNE DI CASSINO

(Provincia di Frosinone)

73

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

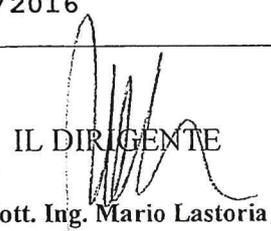
AREA PROPONENTE: TECNICA	SERVIZIO LL.PP.
--------------------------	-----------------

OGGETTO :	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS 50/2016
------------------	--

L'ASSESSORE

Dott. Ing. Francesco Carlino



IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Mario Lastoria

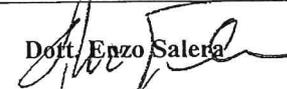
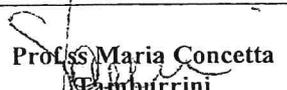
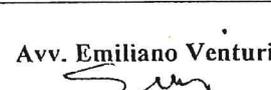
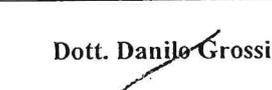
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

1. La proposta in oggetto è pervenuta in data _____

LA SEGRETERIA GENERALE

SEDUTA DEL 10/03/2000 H. 17,00

LA GIUNTA COMUNALE

SINDACO	VICE SINDACO	ASSESSORE	ASSESSORE
 Dott. Enzo Salera	 Dott. Ing. Francesco Carlino	 Prof.ssa Barbara Alifuoco	 Dott. Luigi Maccaro
ASSESSORE	ASSESSORE	ASSESSORE	ASSESSORE
 Prof.ssa Maria Concetta Tamburrini	 Avv. Emiliano Venturi	 Dott. Danilo Grossi	 Dott.ssa Chiara Delli Colli

SEDUTA DEL _____

APPROVA: _____

RINVIA: _____

OSSERVAZIONI: _____

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO che con propria Deliberazione di G.C. n.176 del 13/05/2016 veniva approvato il Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo di cui all'articolo 93 del D.Lgs 163/2006;

PREMESSO che il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici, adottato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori speciali dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché sul riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) ha sostituito ed abrogato le disposizioni di cui al D.Lgs. 163/2006;

VISTO l'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., che introduce e disciplina gli incentivi per le funzioni tecniche;

PRESO ATTO che la nuova disciplina prevista agli articolo 113 e articolo 102 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.:

- È entrata in vigore il 19/04/2016;
- Introduce innovazioni alle fattispecie degli incentivi, eliminando quelli per i progettisti ed indirizzando i premi alle attività tecnico-burocratiche precedentemente non previste (programmazione, procedure di gara, esecuzione dei contratti pubblici, verifica della preventiva conformità...);
- Estende agli appalti di forniture e servizi la possibilità di partecipare alla ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche;

RILEVATO la necessità di provvedere all'approvazione di un nuovo Regolamento disciplinante i criteri e le modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche e, così, dotare l'Amministrazione di uno strumento, peraltro previsto per legge, efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture che garantisca l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti;

DATO ATTO che:

- Il Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare le capacità, le professionalità acquisite e le attività dei dipendenti, l'incentivazione del ricorso al personale interno con notevole risparmio di spesa;
- Il Regolamento intende incentivare coloro che effettivamente operano e che la corresponsione dell'incentivo è disposta dal Dirigente o dal Responsabile del Servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti;

VISTO il Regolamento comunale (Allegato A) per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, redatto ai sensi dei commi 2,3 e 4 dell'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

VISTO che il comma 5-bis dell'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. dispone che "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.", e ricomprende tali incentivi all'interno delle spese di investimento cui si riferiscono;

DATO ATTO che gli incentivi non fanno carico ai capitoli della spesa del personale ma devono essere ricompresi nel costo complessivo dell'opera;

VISTO la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti che con il parere n.6 del 26/04/2018 ha stabilito che gli incentivi per le funzioni tecniche devono ritenersi non soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli Enti pubblici dall'art.23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017;

VISTO il verbale della Contrattazione Decentrata del 20.02.2020 che ha approvato il predetto Regolamento sia nel contenuto che nella forma così come trasmesso dal Dirigente dell'Area Tecnica;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO l'articolo 48 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

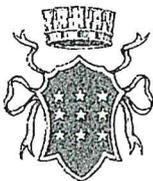
ACQUISITO il favorevole parere di regolarità tecnica dell'atto in ordine, espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica e dal Dirigente dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'Art. 49 del D.lgs. 267/00;

PROPONE

1. **CONSIDERARE** la premessa parte integrante del presente atto;
2. **APPROVARE** l'allegato "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS 50/2016" che si compone di n.16 articoli e n.12 pagine, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **DARE ATTO** che il Regolamento di cui al punto precedente sostituisce quello approvato con Deliberazione di G.C. n.176 del 13.05.2016;
4. **DISPORRE** la pubblicazione del presente regolamento nell'apposita sezione del sito comunale;
5. **DARE ATTO** che gli oneri derivanti dallo svolgimento degli incarichi in applicazione del regolamento qui approvato, verrà fatto fronte con gli stanziamenti previsti all'articolo 113 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.



IL DIRIGENTE
AREA TECNICA
Dot. Ing. Maria Lucia



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA

Servizio LL.PP.

REGOLAMENTO

PER LA "DISCIPLINA PER LA CORRESPONSIONE

DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI

DALL'ART. 113 DEL DLGS. N. 50/2016"

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Mario Lastoria

 IL DIRIGENTE
AREA TECNICA
Dott. Ing. Mario Lastoria

ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° _____ DEL _____

ENTRATO IN VIGORE DAL _____



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA

Servizio LL.PP.

INDICE

Articolo 1 - Oggetto e finalità)

Articolo 2 - Soggetti interessati)

Articolo 3 - Funzioni e attività oggetto degli incentivi)

Articolo 4 - Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta)

Articolo 5 - Incarichi svolti da dipendenti di Stazioni Appaltanti a favore di
altre Stazioni Appaltanti

Articolo 6 - Compatibilità e limiti di impiego

Articolo 7 - Formazione professionale e strumentazione

Articolo 8 - Approvazione e proprietà degli elaborati

Articolo 9 - Costituzione del fondo

Articolo 10 - Criteri di ripartizione del fondo

Articolo 11 - Erogazione delle somme

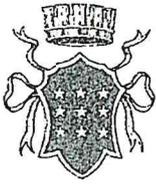
Articolo 12 - Coefficienti di riduzione

Articolo 13 - Quantificazione e liquidazione dell'incentivo

Articolo 14 - Applicazione

Articolo 15 - Coefficienti di ripartizione

Articolo 16 - Entrata in vigore e abrogazioni



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA

Servizio LL.PP.

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di seguito "Codice", nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Articolo 2

(Soggetti interessati)

3. Il presente regolamento si applica al personale in servizio che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrando nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.
4. Il presente regolamento si applica anche ai dipendenti di altre Stazioni Appaltanti che assumono gli incarichi conferiti dalla Stazione Appaltante nei casi stabiliti dall'articolo 5.
5. In particolare sono soggetti interessati al presente regolamento:
 - il Responsabile del procedimento e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività elencate all'art. 3 del presente regolamento, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture, ivi inclusi gli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - i collaboratori dei soggetti di cui alla lettera a) di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.
6. Ai sensi dell'articolo 113, comma 3, ultimo periodo del Codice, le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al presente regolamento.

Articolo 3

(Funzioni e attività oggetto degli incentivi)

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice, le prestazioni attribuibili al personale di cui all'articolo 2, riguardano le seguenti funzioni/attività:
 - a) programmazione della spesa per investimenti;
 - b) valutazione preventiva dei progetti;
 - c) predisposizione e controllo delle procedure di gara;
 - d) esecuzione dei contratti pubblici;
 - e) responsabile unico del procedimento;



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA

Servizio LL.PP.

- f) direzione dei lavori (ivi incluso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione);
 - g) direzione dell'esecuzione;
 - h) collaudo, ivi incluso il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo/il certificato di regolare esecuzione, la verifica di conformità;
 - i) collaboratore tecnico/giuridico-amministrativo.
2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera rr), della legge 28 gennaio 2016 n. 11, le attività concernenti la progettazione, secondo le disposizioni degli articoli 23 e 24 del Codice, non sono oggetto degli incentivi di cui al presente regolamento.

Articolo 4

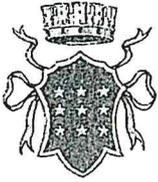
(Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta)

1. I dipendenti chiamati ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro sono proposti dal responsabile unico del procedimento ai fini della successiva individuazione da parte del Dirigente, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 38 del Codice in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti.
2. Nella scelta si deve comunque tenere conto:
 - a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
 - b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
 - c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
 - d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.
3. L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve riportare espressamente le funzioni/attività svolte dai singoli dipendenti individuati, nonché il relativo cronoprogramma.

Articolo 5

(Incarichi svolti da dipendenti di Stazioni Appaltanti a favore di altre Stazioni Appaltanti)

1. Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio, il responsabile unico del procedimento può proporre dipendenti di altre Stazioni Appaltanti.
2. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento svolte dal personale della Stazione Appaltante a favore di altre Stazioni Appaltanti, nel rispetto del regolamento incentivante di queste ultime, sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria della prestazione, alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.
3. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento svolte a favore della Stazione Appaltante dal personale di altre Stazioni Appaltanti, trovano copertura nel fondo costituito e ripartito secondo le modalità previste nella presente disciplina e sono



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA

Servizio LL.PP.

trasferiti alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.

4. Il compenso percepito, nei casi regolati dai commi precedenti, rientra nei limiti di cui all'articolo 6, comma 2.
5. Quando la Stazione Appaltante si avvale delle attività di una centrale di committenza per l'acquisizione di un lavoro, di un servizio o di una fornitura, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 113, comma 5, destina una percentuale nell'ambito dell'incentivo per le fasi di competenza della centrale di committenza. Nella convenzione/contratto che regola i rapporti tra Stazione Appaltante e centrale di committenza, sono disciplinate le modalità di liquidazione dell'incentivo.
6. Nel caso in cui la convenzione/contratto preveda una quota da destinare alle attività espletate dalla centrale di committenza, la stessa è comprensiva anche della quota di cui all'articolo 113 del Codice; la centrale di committenza, con proprio regolamento o atto equivalente, disciplina le modalità di ripartizione della quota di competenza tra il personale che ha partecipato alle attività.

Articolo 6

(Compatibilità e limiti di impiego)

1. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.
2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 113, comma 3 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo (determinato sommando il trattamento economico fondamentale, l'indennità di posizione e l'indennità di risultato/produttività, ove presenti) da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre Stazioni Appaltanti.
3. Per le finalità di cui al comma precedente la Stazione Appaltante provvede ad acquisire le informazioni necessarie relative ad eventuali incarichi conferiti al personale da altre Stazioni Appaltanti e ai relativi incentivi erogati. Per le medesime finalità la struttura "Comune di Cassino" fornisce le informazioni necessarie alle Stazioni Appaltanti di appartenenza per gli incarichi svolti da personale dipendente delle stesse.

Articolo 7

(Formazione professionale e strumentazione)

4. Per i dipendenti di cui all'articolo 2. comma 1, la Stazione Appaltante:
 - promuove l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
 - garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo.



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA

Servizio LL.PP.

5. Ai fini di quanto previsto al comma 1, i dirigenti coinvolti comunicano annualmente, con eventuali aggiornamenti semestrali, alle strutture competenti le esigenze formative dei dipendenti nonché il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare.

Articolo 8

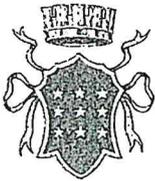
(Approvazione e proprietà degli elaborati)

1. Gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività conferite ai sensi del presente regolamento, recanti l'indicazione di tutti i dipendenti che hanno comunque collaborato alla loro produzione, secondo gli incarichi conferiti, sono approvati con atto amministrativo e restano di proprietà piena ed esclusiva della Stazione Appaltante, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio. Gli stessi possono essere utilizzati dai predetti dipendenti ai fini della formazione del proprio curriculum professionale.

Articolo 9

(Costituzione del fondo)

1. Tenuto conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento all'entità e complessità dell'opera da realizzare, di seguito vengono fissati i criteri ed i coefficienti per determinare la percentuale da applicare agli incentivi da ripartire agli aventi diritto, fermo restando che il limite massimo di tale ripartizione non può superare la percentuale massima del 1.60% (80% del 2%)
2. E' costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 3 nella misura stabilita al successivo comma 3. Nella determinazione a contrarre dei singoli lavori/servizi/forniture verranno determinati gli importi da destinare alla alimentazione del fondo di cui al presente articolo.
3. Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento delle prestazioni professionali previste dal presente regolamento, nel fondo di cui al comma 1 è iscritta una somma non superiore al 2% modulata sull'importo degli appalti posti a base di gara, Iva esclusa e comprensiva degli oneri non soggetti a ribasso.
4. Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4 del Codice, il fondo è destinato:
 - a) per un ammontare pari all'80%, da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 10, tra i soggetti di cui all'articolo 2;
 - b) per un ammontare pari al 20%, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:
 - all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
 - per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA

Servizio LL.PP.

legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge.
6. Nei quadri economici degli interventi è ricompresa la percentuale da accantonare per oneri fiscali (IRAP).
7. Il Parametro Entità dell'Opera "PEO" dall'importo a base della correlata procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

TABELLA A) - LAVORI PUBBLICI

CLASSI DI IMPORTO DEI LAVORI	PERCENTUALE DA APPLICARE
fino a euro 500.000	2%
oltre euro 500.000 e fino a euro 1.000.000	1,90%
oltre euro 1.000.000 e fino a euro 3.000.000	1,75%
oltre euro 3.000.000	1,50%

Per i valori oltre euro 500.000 si procederà ad interpolazione lineare

TABELLA B) - SERVIZI/FORNITURE

CLASSI DI IMPORTO DEI LAVORI	PERCENTUALE DA APPLICARE
fino a euro 500.000,00	2%
oltre euro 500.000,00: - per la parte fino a euro 500.000,00; - per la parte oltre euro 500.000,00	2% 1,5%

8. Il Parametro di complessità dell'opera PCO, individuato come incremento del PEO, sulla base dei seguenti criteri:

	DESCRIZIONE	PARAMENTO DI COMPLESSITA' DELL'OPERA (PCO BASE)
PCO base	interventi per i quali non è necessario predisporre elaborati necessari all'ottenimento di specifiche autorizzazioni	0.85
Ii	Per la predisposizione di elaborati finalizzati all'ottenimento di specifica autorizzazione ad eccezione del vincolo sismico: per ogni specifica autorizzazione da richiedere	Per ogni specifica autorizzazione: incremento del 5% del PCO base
Isism	Per la predisposizione di elaborati finalizzati all'ottenimento di specifica autorizzazione del vincolo sismico	Incremento del 15% del PCO base

9. La percentuale della parte dell'incentivo da ripartire tra le varie figure (%Inc.) è così determinata:



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA

Servizio LL.PP.

$$\%Inc = PEO \times (PCO \text{ base} \times (1+S_{li} + I_{sism})) \leq 1.60\%$$

Qualora, in applicazione dell'art. 9 comma 1, del presente regolamento la percentuale della parte dell'incentivo da ripartire tra le varie figure (%Inc) risulti maggiore di 1.60%, ai sensi dell'art.113 c. , la stessa dovrà essere ridotta al limite massimo di 1,60%. La differenza tra il citato limite massimo del 1.60% e %Inc. come sopra calcolata determina economia, da aggiungersi alle economie delle quote di parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive dell'accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati costituiscono economie.

10. Negli appalti relativi a servizi o forniture il fondo è alimentato solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi delle Linee guida ANAC n. 3/2016, par. 10.2.
11. Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifica come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita ai lavori.
12. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo.

Articolo 10

(Criteri di ripartizione del fondo)

1. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:
 - competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
 - tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
 - complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.
2. La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle Tabelle 1 e 2. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.

Articolo 11

(Erogazione delle somme)

3. Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento del Dirigente o altro soggetto preposto alla struttura competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.
4. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.
5. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA

Servizio LL.PP.

improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo in ragione del 10% della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 20% dal 31° al 60° giorno di ritardo, del 80% dopo il 61° giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.

6. Nel caso di cui al comma 3, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Dirigente contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. Le somme non percepite dai dipendenti rimangono nel fondo di cui all'art. 9 incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 9, comma 3, lett. b).

Articolo 12

(Coefficienti di riduzione)

1. Qualora la prestazione professionale inerente un lavoro, un servizio o una fornitura, venga affidata parte al personale interno della stazione appaltante, ai sensi del presente regolamento, e parte a professionisti esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti della Stazione Appaltante o di altre Stazioni Appaltanti incaricati ai sensi dell'articolo 5, comma 2, rimangono nel fondo di cui all'articolo 9 incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 9, comma 3, lett. b).

Articolo 13

(Quantificazione e liquidazione dell'incentivo)

1. Il dirigente, nell'atto con il quale individua i soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a) e b), stabilisce - su proposta del responsabile del procedimento - le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la realizzazione di lavori o per la acquisizione di servizi o forniture.
2. Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui al comma 1, il responsabile del procedimento propone al dirigente o altro soggetto competente in base all'organizzazione della stazione appaltante, competente alla realizzazione del lavoro o all'affidamento di un servizio o fornitura, l'adozione del relativo atto nei termini che seguono:
 - A. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase di programmazione, verifica della progettazione e affidamento:
 - il Dirigente competente (o altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante) dà atto dell'avvenuta stipula del contratto, valuta il lavoro svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
 - il Dirigente assume la determinazione di liquidazione.
 - B. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase dell'esecuzione:
 - il responsabile del procedimento documenta al Dirigente competente (o altro soggetto competente in base all'organizzazione della Stazione Appaltante) lo stato di avanzamento ovvero lo stato finale del lavoro/servizio/fornitura, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA

Servizio LL.PP.

- il Dirigente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
- il Dirigente assume la determinazione di liquidazione.

Per la fase esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato.

C. Per la quantificazione ed erogazione relativa all'attività di collaudo, certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità:

- il responsabile del procedimento documenta al Dirigente competente l'esito positivo del collaudo/certificazione di regolare esecuzione/verifica di conformità, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- il Dirigente valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
- il Dirigente assume la determinazione di liquidazione.

3. La determinazione dirigenziale per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi è successivamente trasmessa dal Dirigente al soggetto competente in materia di gestione e amministrazione del personale con l'attestazione:

- delle attività assegnate e di quelle espletate, nonché della compatibilità con l'attività ordinaria della Struttura competente alla realizzazione dell'opera;
- dell'assenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per la realizzazione dell'opera o lavoro o per l'acquisizione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- che gli importi spettanti per ciascun avente diritto sono ripartiti, ove necessario, secondo il principio di competenza quindi in relazione al numero di anni di esecuzione dell'incarico per i quali vengono indicate le somme da corrispondere per ogni annualità.

Articolo 14

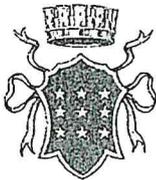
(Applicazione)

4. Il presente regolamento si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa successivamente alla entrata in vigore del regolamento stesso.
5. Rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa dopo il 19 aprile 2016, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.

Articolo 15

(Coefficienti di ripartizione)

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA

Servizio LL.PP.

2. Nel seguito si riporta la "tabella 1" con i coefficienti di ripartizione per la realizzazione di opere o lavori

FUNZIONE AFFIDATA	PERCENTUALI DI INCENTIVO PER ATTIVITA'
Responsabile del procedimento e collaboratori	30%
Programmazione della spesa per investimenti	10%
Verifica preventiva della progettazione	5%
Verifica preventiva della predisposizione degli atti di gara, e di controllo delle relative procedure di gara (queste fasi possono essere suddivise in caso di gestione da parte di uffici differenti)	7%
Direzione lavori (art. 101 del Codice) La figura può essere coadiuvata da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere. Il D.L. può svolgere le funzioni di coordinatore per l'esecuzione; altrimenti le funzioni sono svolte da un direttore operativo	33%
Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva	5%
Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali (art. 102, c. 6 del Codice)	10%
Totale Lavori	100%

TABELLA 1: RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE O LAVORI

3. Nel seguito si riporta la "Tabella 2" del presente regolamento, con i coefficienti di ripartizione articolati per fase del lavoro

	Fase Programmazione 5%	Fase Verifica 20%	Fase Affidamento 15%	Fase Esecuzione 60%	Totale
Responsabile Unico del procedimento e collaboratori	2%	5%	8%	15%	30%
Programmazione della spesa per investimenti	10%				10%
Verifica preventiva della progettazione		5%			5%
Verifica preventiva della predisposizione degli atti di gara e di controllo delle relative procedure di gara		4%	3%		7%
Direzione lavori				33%	33%
Coordinatore della Sicurezza				5%	5%
Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare				10%	10%



COMUNE DI CASSINO

PROVINCIA DI FROSINONE

AREA TECNICA

Servizio LL.PP.

esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali					
Totale					100%

TABELLA 2 - RIPARTIZIONI COEFFICIENTI PER FASI DI LAVORO

4. Nel seguito si riporta la "tabella 3" con i coefficienti di ripartizione per servizi o forniture:

FUNZIONE AFFIDATA	PERCENTUALI DI INCENTIVO PER ATTIVITA'
Responsabile unico del procedimento e collaboratori	40%
Predisposizione e controllo delle procedure di bando	20%
Direzione dell'esecuzione e verifica di conformità	40%
Totale Servizi e Forniture	100%

TABELLA 3: RIPARTIZIONE DEL FONDO PER SERVIZI O FORNITURE

5. Nel seguito si riporta la "Tabella 4" del presente regolamento, con i coefficienti di ripartizione, per servizi o forniture, articolati per fase di lavoro:

	Fase Affidamento	Fase Esecuzione	Totale
Responsabile Unico del procedimento	12%	28%	40%
Predisposizione e controllo delle procedure di bando	20%		20%
Direzione dell'esecuzione e verifica di conformità		40%	40%
	Totale		100

TABELLA 4 - RIPARTIZIONI COEFFICIENTI PER FASI DI LAVORO

Articolo 16

(Entrata in vigore e abrogazioni)

1. Il presente regolamento si applica a decorrere dalla data della sua pubblicazione.
2. Dall'entrata in vigore del presente regolamento, è abrogata la precedente disciplina approvata con Delibera di Giunta Comunale n° 176 del 13.05.2016, fatto salvo quanto previsto all'articolo 15.

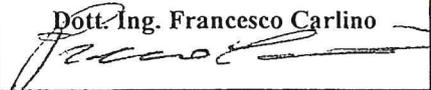


IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Mario Iastoria

Per quanto di competenza, si rimette all'Ufficio di Segreteria la retroscritta proposta di deliberazione regolarmente sottoscritta.

Cassino, li _____

L'ASSESSORE Dott. Ing. Francesco Carlino 	IL DIRIGENTE Dott. Ing. Mario Lastoria 
---	--

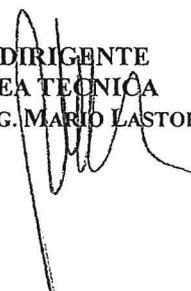


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 C. 1 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - T.U. IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE E ATTESTA:

- CHE IL PRESENTE ATTO COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.
- CHE IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.



IL DIRIGENTE
AREA TECNICA
DOTT. ING. MARIO LASTORIA


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 C. 1 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - T.U. IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI:

FAVOREVOLE - SPESA IMPUTATA AL QUADRO ECONOMICO DEGLI INTERVENTI
ACCIDENTI NELLA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

L'impegno è stato registrato al cap. _____ art. _____ del Bilancio _____

L'ADDETTO

Cassino, li 5/3/2023

IL DIRIGENTE
AREA FINANZIARIA
DOTT.SSA MONICA TALLINI


Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
dott. Enzo Salera



IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Rosanna Sanzone

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000).

Data **11 MAR. 2020**



IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Rosanna Sanzone

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D. Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Data **11 MAR. 2020**



IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Rosanna Sanzone